

Egli parlando della proposta dell'onorevole deputato Mellana, disse: il deputato Chiarle non è venuto ad appoggiare colle sue parole e col suo voto la proposta dell'onorevole Mellana il quale voleva sostituire all'attuale progetto di legge quello votatosi nel primo periodo di questa Sessione. È vero, e me ne vanto: non solo non l'ho appoggiata, ma ho votato contro quella proposta.

È nelle mie abitudini di ricredermi ogniqualvolta riconosco di avere commesso un errore: ora (io parlo solo per conto mio, non parlo per conto degli altri) io credo che quando nel primo periodo della Sessione, tratto dalla brillante e spiritosa parola dell'onorevole deputato Robecchi io m'indussi ad esagerare le tasse suntuarie che in quella legge si contenevano, io ho commesso un grave errore, che tornò a danno della cosa pubblica, e sono ben contento di dichiarare pubblicamente, che di quell'opinione io mi sono ricreduto. (*Bisbiglio a sinistra — Bene! al centro*)

Si, o signori, l'esagerazione delle tasse suntuarie fu causa della riprovazione della legge avanti alla pubblica opinione e davanti al Senato. (*Movimento in senso contrario*)

**PRESIDENTE.** Osserverò al deputato Chiarle che egli potrà spiegar meglio la sua opinione in altra circostanza, altrimenti col proseguire su questo terreno, la discussione si allontanerebbe di troppo dalla questione che è sull'articolo 4 e sulla tabella.

**CHIARLE.** Io enuncio la mia opinione...

**PRESIDENTE.** Se ella continua a tener la parola in questo senso, dovrò concederla sullo stesso argomento al deputato Mellana, al deputato Depretis, al deputato Valerio, al deputato Robecchi, a tutti gli oratori che hanno parlato su questo articolo; e intanto, o per fatti personali, o per altre digressioni, la discussione non progredisce, e non si vota mai più questa tabella.

**CHIARLE.** Io mi arrendo all'invito fattomi dall'onorevole presidente, di non fare digressioni. Ho dovuto dire alcune parole su questo punto, perchè fui a ciò eccitato dal deputato Valerio, ma dietro le osservazioni del signor presidente non mi soffermerò più oltre su tale argomento.

Dirò soltanto all'onorevole Valerio... (*Voce d'interruzione al centro*)

Rinunzio alla parola.

*Voci.* Parli! parli!

**PRESIDENTE.** (*Con forza*) Avverto i signori deputati che è sconveniente l'interrompere ad ogni tratto gli oratori. La dignità del Parlamento esige assolutamente che vi sia tolleranza per le opinioni che vengono emesse in questo recinto. (*Bravo!*)

**PRESIDENTE.** Il deputato De Viry insiste nella sua proposta?

**DE VIRY.** Io insisto sulla mia proposta colla quale ho chiesto che gli emendamenti e le modificazioni relative alla tabella siano rimandate alla Commissione; semprechè questa non mantenga la sua proposta.

**PRESIDENTE.** Ma mi pare che la Commissione l'abbia detto chiaramente che manteneva la sua proposta; quindi non vedrei a quale effetto le si potrebbero rimandare i propositi emendamenti.

**DE VIRY.** Io mantengo ad ogni modo la mia proposta che il tutto sia rimandato alla Commissione.

**PRESIDENTE.** Metterò allora ai voti la proposta del deputato De Viry, il quale chiede che le modificazioni e gli emendamenti concernenti la tabella siano rimandati alla Commissione.

**BRONZINI-ZAPPELLONI.** Io domando la parola sola-

mente per uno schiarimento, e credo che in ciò debba consentire anche l'onorevole deputato De Viry.

Se la Commissione deve conoscere quale si è a un dipresso il mandato che le commette la Camera, egli è necessario che questa preventivamente deliberi intorno alla mozione fatta dall'onorevole deputato Bosso, vale a dire se si debba partire dal 3 o dal 4 per cento quanto alla prima classe, se se ne vogliono stabilire ancora delle altre oltre quelle portate nella tabella della Commissione, ed a qual punto debba arrestarsi il *maximum*. Ciò stante, la Camera avrà manifestato il suo avviso, e starà poi alla Commissione il vedere quale sarà la proporzione a stabilirsi sulle successive categorie; ma, finchè non si stabilisce nulla intorno a questi punti, la discussione non potrà progredire. Finora si è detto soltanto in genere di rimandare alla Commissione tutte le varianti proposte dai vari deputati, ma la Commissione tiene ferma la sua proposta: a questo modo il lavoro non andrà innanzi, e noi non faremo che perder tempo; quindi, io pregherei il signor presidente a voler interpellare il voto della Camera intorno alle varie proposizioni fatte dall'onorevole deputato Bosso.

**PRESIDENTE.** Io sono con lui perfettamente d'accordo che si debbano prima votare i principii, anzichè venire a speciale deliberazione sopra il rinvio alla Commissione, giacchè senza conoscere prima la portata delle fatte proposte, il proposto rinvio sarebbe inutile. Pertanto interpellero prima di tutto la Camera se voglia adottare il 3 od il 4 per cento per la prima classe, quindi se intenda di accettare la proposta di aumentare le classi, oppure se pensi di stare al progetto, dal quale la Commissione non ha voluto recedere; qualora poi la Camera venisse nell'avviso che si debbano accrescere le classi, allora stimo che sarà il caso di rimandare questa proposta alla Commissione medesima onde vedere quale debba essere accettata, e quale rigettata.

Si procederà dunque alla votazione in questo senso.

La proposta del 3 per cento per la prima classe essendo quella che si discosta maggiormente dalla proposta della Commissione, la metterò ai voti prima d'ogni altra.

(Dopo prova e controprova è rigettata.)

Ora metterò ai voti la proposta del 4 per cento.

(Dopo prova e controprova è adottata.)

Finalmente pongo ai voti la progressione nelle classi oltre la misura fissata dalla Commissione.

(È rigettata.)

Ora non rimane che a mettere ai voti la tabella come è proposta dalla Commissione, cioè da 151 a 300 lire il 4 per cento; da 301 a 500 il 5 per cento, e così di seguito.

**TORRELLI.** Domando la parola.

Mi corre obbligo di far osservare alla Camera la differenza che fu notata dall'onorevole Pescatore.

**PRESIDENTE.** (*Interrompendo*) Ciò volevo dire: il deputato Pescatore intende fare una nuova proposta?

**PESCATORE.** Io vorrei che la Commissione formolasse ora la sua tabella e le sue classi secondo il nuovo principio, e vedrà che per l'ultima classe si supera necessariamente il 12 per cento.

**CAVOUR GUSTAVO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**CAVOUR GUSTAVO.** La Commissione ha formolata la sua tabella sin dal principio; essa non recede, non cangia nulla al suo progetto di quest'anno; fece soltanto allusione a quello dell'anno scorso perchè la tassa cominciava dal 4 per cento. Non si sarà forse spiegata bene... (*Mormorio*)

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati a voler fare si-